

Situazione al 17 marzo 2013

Emesso il 21 marzo 2013

## STATO DELLE RISERVE IDRICHE

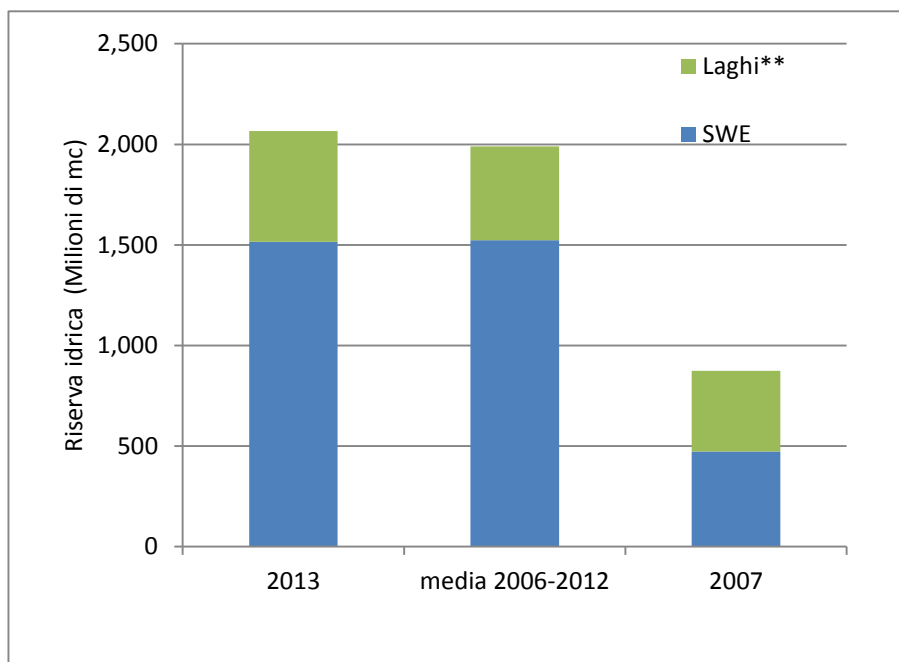
### Quadro generale per l'area alpina e prealpina

Riserve idriche	Totale Lombardia - Situazione al 17/3/2013					
	Anno 2013 (a)		Anno medio di riferimento (media periodo 2006-2012) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m <sup>3</sup> )	Variazione rispetto al 10/3	(Milioni m <sup>3</sup> )	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m <sup>3</sup> )	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)*	1,515.2	12.5%	1,523.1	-0.5%	473.0	220.3%
Laghi**	551.0	-0.4%	465.9	18.3%	401.0	37.4%
<b>Totale</b>	<b>2,066.2</b>	<b>8.7%</b>	<b>1,989.0</b>	<b>3.9%</b>	<b>874.0</b>	<b>136.4%</b>

\*: i quantitativi di SWE sono riferiti al totale dei seguenti bacini montani lombardi: Adda, Oglio, Serio, Brembo, Chiese, Mincio, con chiusura ai grandi laghi prealpini.

\*\* : i quantitativi invasati nei laghi sono riferiti alla somma dei laghi di Como, Idro, Garda e Iseo

### Totale Lombardia - Situazione al 17 marzo



Il totale della riserva idrica sotto forma di neve ed invasata nei grandi laghi risulta superiore alla media del periodo (+3.9%) e di molto superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007.

Nei due paragrafi successivi si presenta un approfondimento relativo ai due bacini dell'Adda e dell'Oglio, chiusi rispettivamente a Olginate e Sarnico. Per questi bacini è possibile valutare anche i quantitativi immagazzinati negli invasi alpini.

Situazione al 17 marzo 2013

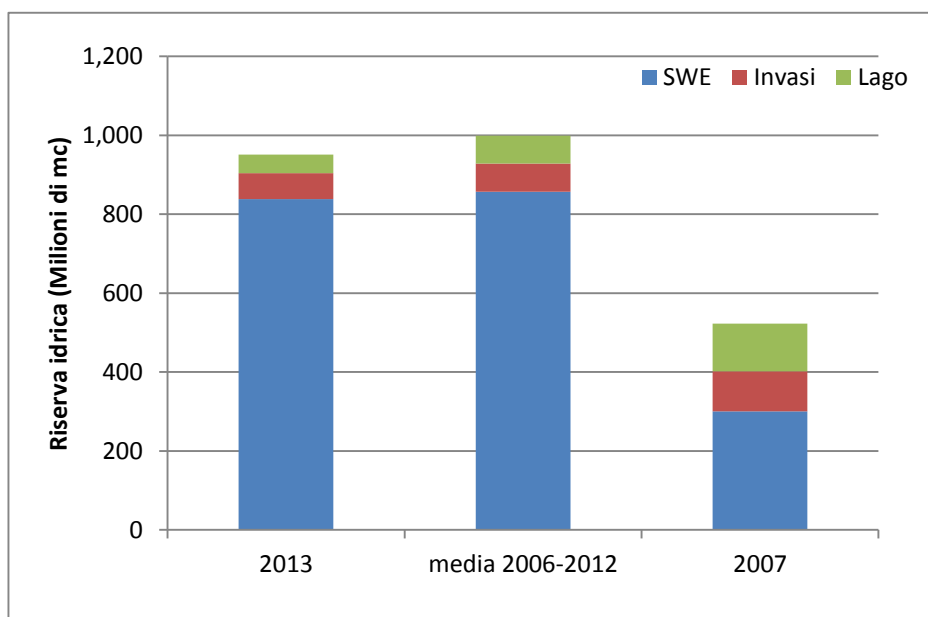
Emesso il 21 marzo 2013

## Bacino dell'Adda

Stato delle riserve idriche invasate in laghi artificiali e naturali e sotto forma di neve:

Riserve idriche	Bacino dell'Adda - Situazione al 17/3/2013					
	Anno 2013 (a)		Anno medio di riferimento (media periodo 2006-2012) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m <sup>3</sup> )	Variazione rispetto al 10/3	(Milioni m <sup>3</sup> )	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m <sup>3</sup> )	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	838.5	9.1%	857.1	-2.2%	300.6	179.0%
Invasi	65.3	-19.8%	71.1	-8.1%	101.6	-35.7%
Lago	47.2	16.1%	70.7	-33.2%	120.2	-60.7%
<b>Totale</b>	<b>951.1</b>	<b>6.8%</b>	<b>998.9</b>	<b>-4.8%</b>	<b>522.4</b>	<b>82.1%</b>

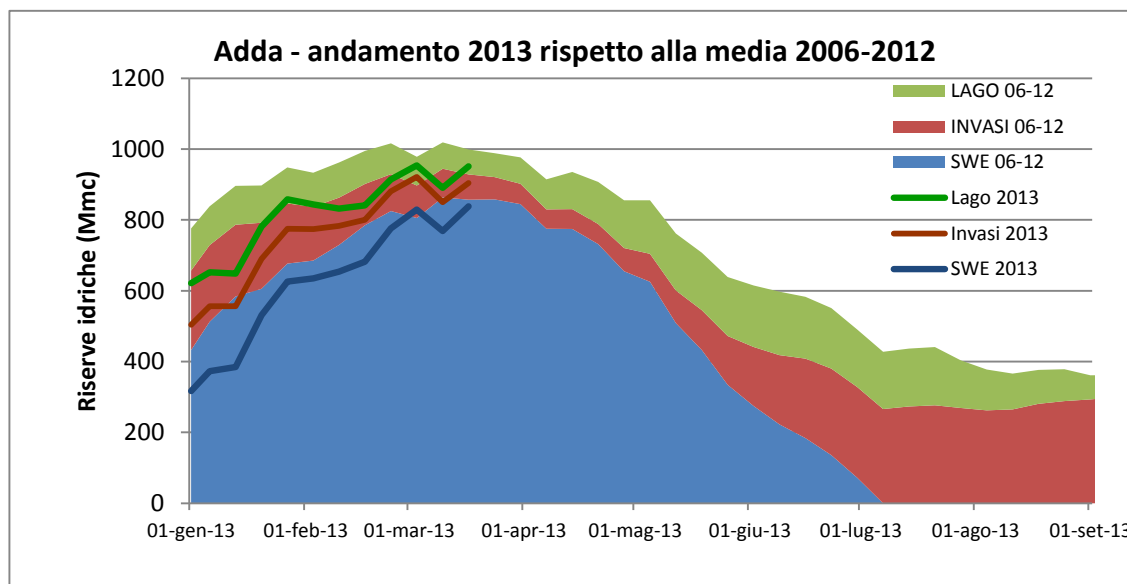
Bacino dell'Adda - Situazione al 17 marzo



Il totale attuale della riserva idrica del bacino dell'Adda è aumentato rispetto alla scorsa settimana (+6.8%) ma risulta inferiore alla media del periodo 2006-2012 (-4.8%) e superiore a quello del 2007 (+82.1%). Per quanto concerne le singole componenti il volume invasato negli invasi artificiali risulta inferiore sia a quello della media del periodo (-8.1%) che a quello dell'anno critico di riferimento (-35.7%), quello invasato nel Lago di Como risulta inferiore sia rispetto alla media del periodo di riferimento (-33.2%) che a quello del 2007 (-60.7%), anche lo SWE risulta inferiore alla media del periodo (-2.2%) ma di molto superiore a quello del 2007 (+179.0%).

Situazione al 17 marzo 2013

Emesso il 21 marzo 2013



Il diagramma presenta l'andamento delle riserve dell'anno 2013 (linee continue) confrontato con l'andamento medio mensile delle riserve per il periodo 2006-2012.

Rispetto alla scorsa settimana il volume complessivo delle riserve idriche del bacino dell'Adda è aumentato (+6.8%). In particolare si è registrato un decremento del volume invasato negli invasi artificiali (-19.8%) ed un incremento sia dello SWE (+9.1%) che del volume invasato nel Lago di Como (+16.1%). Le riserve complessive sono di poco inferiori alla media del periodo 2006-2012 ma superiori all'anno critico di riferimento.

**Situazione al 17 marzo 2013**

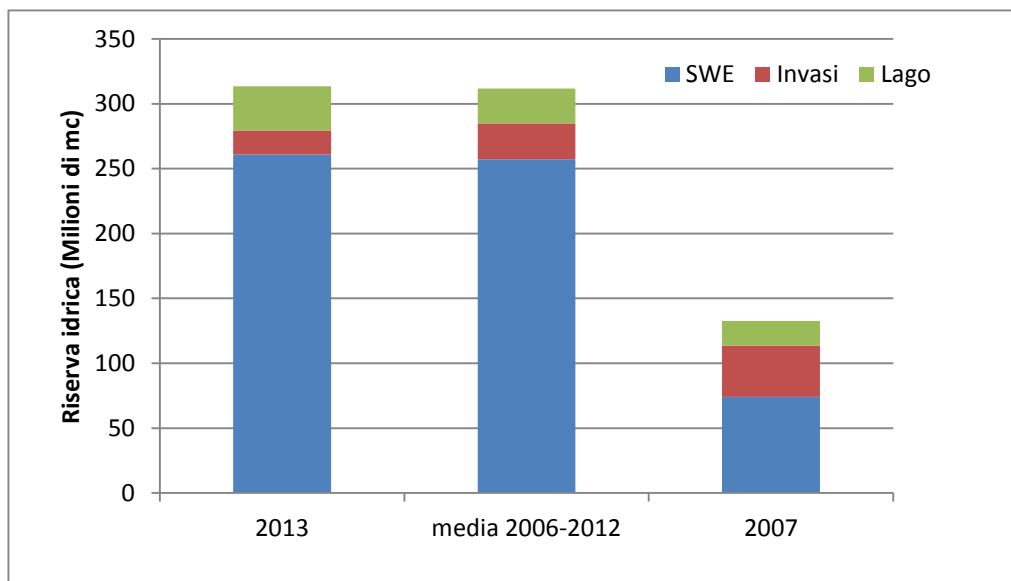
**Emesso il 21 marzo 2013**

**Bacino dell'Oglio**

Stato delle riserve idriche invasate in laghi artificiali e naturali e sotto forma di neve:

Riserve idriche	<b>Bacino dell'Oglio - Situazione al 17/3/2013</b>					
	Anno 2013 (a)		Anno medio di riferimento (media periodo 2006-2012) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m <sup>3</sup> )	Variazione rispetto al 10/3	(Milioni m <sup>3</sup> )	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m <sup>3</sup> )	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	261.0	15.5%	257.3	1.5%	74.0	252.7%
Invasi	18.5	1.0%	27.7	-33.2%	39.5	-53.2%
Lago	34.0	-5.6%	26.9	26.5%	19.1	78.3%
<b>Totale</b>	<b>313.5</b>	<b>11.9%</b>	<b>311.8</b>	<b>0.5%</b>	<b>132.6</b>	<b>136.4%</b>

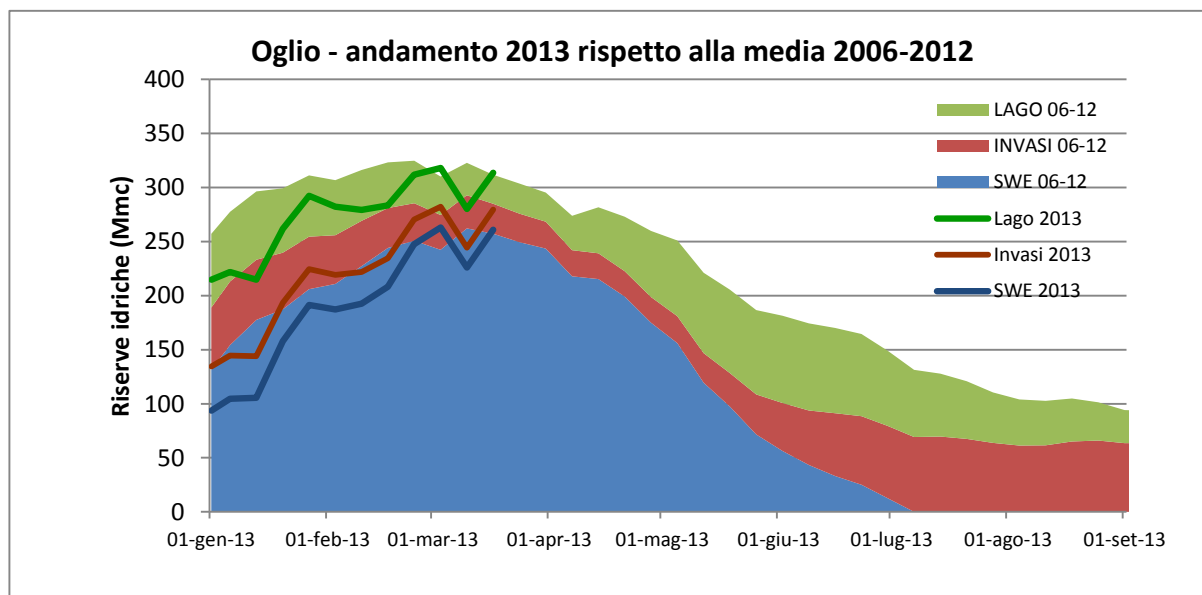
**Bacino dell'Oglio - Situazione al 17 marzo**



Il totale attuale della riserva idrica nel bacino dell'Oglio nel corso della settimana è aumentato (+11.9%). Attualmente risulta in linea con la media del periodo 2006-2012 e di molto superiore alla situazione, alla stessa data, del 2007.

Situazione al 17 marzo 2013

Emesso il 21 marzo 2013



Il diagramma presenta l'andamento delle riserve dell'anno 2013 (linee continue) confrontato con l'andamento medio mensile delle riserve per il periodo 2006-2012.

Rispetto alla scorsa settimana il volume complessivo delle riserve idriche risulta in aumento. Si è registrato un incremento sia del volume degli invasi artificiali (+1.0%) che del volume dello SWE (+15.5%) mentre il volume nel lago d'Iseo è diminuito (-5.6%). Le riserve complessive risultano in linea con la media del periodo 2006-2012 (+0.5%) e di molto superiori a quelle dell'anno di riferimento (2007) (+136.4%).

Situazione al 17 marzo 2013

Emesso il 21 marzo 2013

## PREVISIONI METEOROLOGICHE A MEDIO TERMINE

### Sintesi

**Nel medio termine**, condizioni di tempo stabile fino a sabato 23 per la presenza di un'area di alta pressione; poi peggioramento delle condizioni meteo con precipitazioni deboli sulla regione da sabato pomeriggio sino a lunedì 25 mattina. Successivamente alternanza tipica primaverile con tempo stabile martedì 26, poi perturbato da mercoledì 27 sino a giovedì 28, ed infine nuovamente stabile sino a domenica 31 marzo. Da mercoledì 27 attendibilità previsionale bassa.

### Previsione a medio termine: i giorni da venerdì 22 marzo a domenica 31 marzo.

Sino a sabato 23 precipitazioni assenti. Tra sabato pomeriggio e lunedì 25 mattina transito di una debole perturbazione atlantica con nubi e piogge deboli e diffuse. Dal pomeriggio di lunedì 25 e per tutto martedì 26 tempo nuovamente stabile ed asciutto. Tra mercoledì 27 e giovedì 28 altro passaggio perturbato dal nord Europa con piogge deboli e diffuse, possibili anche a carattere di rovescio o debole temporale. Poi rapido miglioramento con correnti settentrionali già nella giornata di venerdì 29 e successivamente, grazie ad un promontorio di alta pressione, tempo stabile sino ad almeno domenica 31.

In Pianura temperature minime stazionarie sino a venerdì 22. Sabato 23 rialzo sin verso a 5 °C e poi stazionarie sino a lunedì 25. Successivamente abbassamento sin verso i 2 °C e poi aumento nel fine settimana sin verso i 6 °C. Massime stazionarie sino a sabato 23; domenica calo sino a 8 °C circa; lunedì 25 aumento sin verso gli 11 °C e poi stazionarie sino a giovedì 28. Da venerdì 29 aumento sino a 16 °C circa di domenica 31.

Zero termico sopra i 1500 metri sino a sabato 23. Da domenica 24 progressivo abbassamento sin verso 1200 metri di martedì 26 e successiva oscillazione attorno a tale quota sino a domenica 31 a causa di aria fresca nei bassi strati.

Per i dettagli consultare il bollettino METEO LOMBARDIA all'indirizzo:

<http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>

Millimetri di precipitazione nelle 24 ore

AREA	ven 22/3	sab 23/03	dom 24/03	lun 25/03	mar 26/03
Alpi e Prealpi lombarde	0	0-5	0-5	0-5	0
Pianura lombarda e Oltrepò Pavese	0	0-5	5-15	0-5	0

Probabilità di precipitazioni significative (> 5mm) nelle 24 ore

AREA	mer 27/03	gio 28/03	ven 29/03	sab 30/03	dom 31/03
Alpi e Prealpi lombarde	moderata	bassa	scarsa	scarsa	scarsa
Pianura lombarda e Oltrepò Pavese	bassa	moderata	scarsa	scarsa	scarsa

(scarsa: meno del 10%    bassa: 10-30%    moderata: 30-60%    alta: più del 60%)

# **BOLLETTINO STRAORDINARIO RISERVE IDRICHE**

**Situazione al 17 marzo 2013  
Emesso il 21 marzo 2013**



## **CONCLUSIONI**

Rispetto alla scorsa settimana il volume delle riserve idriche risulta in aumento (+8.7%); le riserve complessive attuali risultano leggermente superiori (+3.9%) alla media del periodo 2006-2012 e di molto superiori (+136.4%) all'anno critico di riferimento 2007.

**Nel medio termine**, condizioni di tempo stabile fino a sabato 23 per la presenza di un'area di alta pressione; poi peggioramento delle condizioni meteo con precipitazioni deboli sulla regione da sabato pomeriggio sino a lunedì 25 mattina. Successivamente alternanza tipica primaverile con tempo stabile martedì 26, poi perturbato da mercoledì 27 sino a giovedì 28, ed infine nuovamente stabile sino a domenica 31 marzo. Da mercoledì 27 attendibilità previsionale bassa.